



## Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO - DIV. VII

### VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 27 maggio 2013, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla presenza della Dott.ssa Debora Postiglione si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti interessate alla situazione occupazionale della ITALIANA SRL in liquidazione, per procedere all'esperimento della procedura di esame congiunto, di cui all'art. 2, D.P.R. 218/00.

Sono presenti:

- per la Società, il Legale Rappresentante Giuseppe Fornari, assistito dal Consulente del Lavoro Maurizio Lattanzi;
- per CONFINDUSTRIA MACERATA, Umberto Pietroni;
- per la FILCAMS CGIL Naz.le, Andrea Ferrone;
- per la FISASCAT CISL Naz.le, Alfredo Magnifico;
- per la UILTuCS UIL Naz.le, Alfredo Magnifico, con delega del Naz.le;
- per la FILCAMS CGIL Macerata, Michela Verdecchia;
- per la FISASCAT CISL Marche, Marco Squartini;
- per le RSA, Silvia De Florio.

### PREMESSO CHE

1. la Italiana srl in liquidazione, con sede legale in Civitanova Marche (MC), opera nel settore del commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento, calzature ed accessori, con un organico aziendale pari a n. 55 unità.
2. Oltre alla sede operativa di Civitanova Marche, la Società esercita l'attività in ambito nazionale nelle seguenti unità locali (negozi):
  - Chieti Scalo (CH) via Tirino c.c. Megalò
  - Rimini via Caduti di Nassirya, 20 c.c. Le Befane
  - Ancona corso Garibaldi, 58
  - San Benedetto del Tronto (AP) via Balilla, 7
  - Milano corso Porta Ticinese, 62
  - Civitanova Marche viale Matteotti 160, corso Umberto I 123, via Einaudi 218.
3. La Italiana srl ha in corso un contratto di solidarietà ex art. 1 L. n. 863/84 che coinvolge i dipendenti della sola sede operativa di Civitanova Marche via Corona, già autorizzato con decreto n. 68949 del 29/10/2012 per il periodo dal 04/06/2012 fino al 03/06/2013.
4. Con assemblea del 30/04/2013 è stata deliberata la messa in liquidazione della Società ed il 17/05/2013 è stato depositato presso il Tribunale di Macerata - sezione fallimentare - richiesta di concordato preventivo di tipo liquidatorio.
5. L'Azienda (con nota del 03/05/2013), vista anche l'autorizzazione del Giudice di pari data di poter procedere alla richiesta di Cigs per tutto il personale dipendente, ha presentato a questo Ministero istanza di esame congiunto, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.P.R. n. 218/2000, finalizzato al ricorso alla CIGS per crisi aziendale per cessazione dell'attività produttiva, di durata biennale, relativamente a tutti i 55 dipendenti in forza presso tutte le unità produttive di cui agli indirizzi indicati al precedente punto 2) e, pertanto le parti sono state convocate per la data odierna.
6. Nel corso della presente riunione il rappresentante aziendale ha dichiarato che, a causa delle consistenti perdite accumulate e dalla concomitante riduzione delle attività commerciali dovute al calo vertiginoso dei consumi a livello nazionale con ricavi, quindi, non più in grado di consentire un'adeguata copertura dei costi di struttura, non risulta più possibile per la Società la prosecuzione dell'attività. Per le suddette ragioni la Società è divenuta all'irrevocabile decisione di cessare l'attività di commercio svolta presso tutte le sedi operative (elencate al punto 2) denunciando un esubero di 55 unità lavorative.
7. A fronte di tale decisione aziendale di cessare l'attività commerciale, le Parti hanno valutato tutti i possibili ammortizzatori sociali previsti dalla normativa, al fine di limitare il pesante impatto sociale sul piano occupazionale dovuto alla predetta decisione aziendale, individuando nella Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per crisi aziendale per cessazione dell'attività produttiva, della durata di 24 mesi, lo strumento idoneo per gestire le eccedenze.
8. Contestualmente si dà atto della rinuncia immediata e, quindi, alla cessazione degli effetti dalla data odierna, del contratto di solidarietà per il periodo residuale (dal 27/05/13 al 03/06/2013) relativamente ai dipendenti della sede di Civitanova Marche via Corona.



## Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO - DIV. VII

### CONSIDERATO

l'art. 1, comma 405, della L. 24/12/2012 n. 228 (Legge di Stabilità 2013) che ha rifinanziato gli interventi previsti dal D.L. 5.10.2004 n. 249, convertito con modificazioni dalla Legge 3.12.2004 n. 291 e ss.mm.ii., ai sensi del quale è prevista, nel caso di cessazione di attività, la concessione del trattamento di integrazione salariale straordinaria per crisi aziendale per un periodo di dodici mesi, prorogabile per ulteriori dodici mesi con la predisposizione di un piano biennale che preveda gli interventi da adottare nel corso del periodo di riferimento ai fini della gestione delle eccedenze occupazionali.

**Tutto ciò premesso e considerato, le parti convengono quanto segue:**

1. Le premesse formano parte integrante del presente accordo.
2. La Italiana srl in liquidazione presenterà domanda per la concessione della CIGS per crisi aziendale per cessazione dell'attività produttiva, per la durata di 24 mesi, con decorrenza dal 27/05/2013, in favore di **55 lavoratori**, pari all'intero organico aziendale.
3. I suddetti lavoratori sono occupati presso le seguenti sedi:
  - Chieti Scalo (CH) via Tirino c.c. Megalò (n. 8 lav.)
  - Rimini via Caduti di Nassirya, 20 c.c. Le Befane (n. 4 lav.)
  - Ancona corso Garibaldi, 58 (n. 3 lav.)
  - San Benedetto del Tronto (AP) via Balilla, 7 (n. 3 lav.)
  - Milano corso Porta Ticinese, 62 (n. 3 lav.)
  - Civitanova Marche viale Matteotti 160, corso Umberto I 123, via Einaudi 218 (n. 34 lav.)
4. I lavoratori verranno sospesi a zero ore e la collocazione in CIGS avverrà gradualmente in considerazione dell'esaurimento delle attività amministrativo/liquidatorie nonché fino a scadenza dei contratti di affitto dei negozi in fase di disdetta e per la gestione di eventuali giacenze di magazzino.
5. Limitatamente all'espletamento delle attività residuali sopra indicate e per il tempo strettamente necessario, le Parti concordano che potrà essere attuata la rotazione tra i lavoratori adibiti a dette attività, tenuto conto delle esigenze tecnico-organizzative aziendali, della fungibilità delle mansioni, dell'entità numerica e della composizione di ogni singola unità. Le modalità di attuazione della rotazione verranno monitorate tra le Parti a livello locale.
6. Le parti hanno individuato i seguenti strumenti per la gestione degli esuberi:

**Per il primo anno di CIGS il piano di gestione degli esuberi è così articolato:**

- a) La Società offrirà ad alcuni lavoratori in esubero la possibilità di ricollocazione presso la Società capogruppo Fornari spa;
- b) Progetto di cessione in franchising di alcuni punti vendita ad insegna Combo e Ilmj;
- c) Programma di cessione in affitto di rami aziendali riguardanti circa 5 punti vendita alla Società capogruppo Fornari spa, per i quali si è già depositata la richiesta di autorizzazione al Giudice del Tribunale di Macerata, nell'ambito della proposta di concordato preventivo;
- d) La Provincia di Macerata, con atto del 10 maggio 2013, ha predisposto un piano di formazione e riqualificazione finalizzato a garantire opportunità occupazionali ai lavoratori in CIGS;
- e) Confindustria Macerata si impegna a monitorare la situazione occupazionale sul territorio al fine di individuare opportunità di reimpiego per i lavoratori sospesi, nell'ambito delle imprese associate;
- f) Procedura di licenziamento collettivo, subordinata al requisito della non opposizione del lavoratore, al fine di favorire la ricollocazione presso aziende terze e la realizzazione di progetti di auto imprenditorialità.

**Per il secondo anno di CIGS si confermano tutti gli strumenti già evidenziati per la gestione degli esuberi per il primo anno.**

7. La Società si impegna ad attuare il piano di gestione degli esuberi così come delineato. Le Parti concordano che le misure e i piani sopra descritti sono idonei a consentire, entro il termine dei primi dodici mesi di CIGS (dal 27.05.2013 al 26.05.2014) la gestione positiva di almeno il 30% (pari a 16 unità lavorative) del personale dichiarato in esubero. Le Parti prendono atto che il raggiungimento di tale risultato è requisito indispensabile per l'accesso al secondo anno di intervento della cassa integrazione guadagni straordinaria. La Società prevede,



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

**DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO - DIV. VII**

inoltre, che gli strumenti sopra individuati potranno determinare nel corso dei secondi dodici mesi di CIGS (dal 27.05.2014 al 26.05.2015) la gestione dei lavoratori ancora in esubero.

8. La Società non anticiperà i trattamenti Inps spettanti ai lavoratori in CIGS per i quali verrà fatta richiesta di pagamento diretto all'Inps.
9. Le Parti si incontreranno, in sede locale, con cadenza di norma trimestrale o su richiesta di una di esse, al fine di monitorare l'andamento della CIGS e il piano di gestione degli esuberanti.

Il secondo anno di Cassa Integrazione potrà essere concesso nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili in attuazione della legge di cui sopra.

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver concluso con accordo la procedura di consultazione sindacale ai sensi dell'art.2 del D.P.R. 218/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

ITALIANA Srl in liquidazione

CONFINDUSTRIA MACERATA

GOSS

Nichola Vignocchi

Area

RSA